

## ANCONA CONERO

**IL ROTARY TRA MUSICA E SOLIDARIETÀ.** Una festa in musica per i 111 anni del Rotary International e raggiungere un risultato ambizioso. I Club di Ancona, Ancona Conero, Ancona 25-35, Jesi, Osimo e Senigallia si sono riuniti al Ridotto del Teatro delle Muse, in Coralmente Rotary con il Coro del Liceo Rinaldini e la Corale Ferretti, per far sì che il momento del festeggiamento fosse anche quello del sostegno, motivo fondante della nascita del Rotary. Il progetto da sostenere è molto ambizioso: l'eradicatione della poliomelite in tutto il mondo tramite la vaccinazione di tutti i bambini. "Polio Plus" è il nome. La manifestazione è stata aperta da Luigi Marchetti e Gianna Prapotnich, assistenti del Governatore del distretto 2090 Sergio Basti, poi gli interventi dei presidenti dei club.



## ASSISI

**PREMIO "IDEALE ROTARIANO 2016" AL MASTRO LIUTAIO VINCENZO CIPRIANI.** Il Rotary Club di Assisi e il Presidente Giulio Franceschini, costantemente impegnato nella valorizzazione delle "eccellenze" presenti nel proprio territorio, ha conferito il "Premio Ideale Rotariano 2016" al Mastro Liutaio VINCENZO CIPRIANI esponente di un artigianato artistico di alto profilo che gli consente di realizzare con successo strumenti musicali antichi studiati nelle biblioteche e nei soggetti iconografici custoditi nei maggiori centri culturali europei. Nascono così, dal 1976, nel suo laboratorio vielle, ribeche, gighe, ghironde, gittern, salteri, arpe molto ricercati dagli specialisti di musica medievale e spesso presentati in mostre e concerti di grande successo, come la manifestazione del Columbus Day dell'anno 1984. Di notevole prestigio e personale soddisfazione è stato, per lui, aver realizzato la ribeca e il salterio con i quali è stata incisa dall'Ensemble Micrologus la colonna sonora del film "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores premiato nel 1992 con l'Oscar per il miglior film straniero. Durante la serata, dopo aver superato un momento di commozione, il Maestro Cipriani ha offerto un saggio della sonorità di alcuni suoi strumenti tra i quali una copia della famosa "Arpa di Brian Boru" in uso nei secoli XIV e XV e conservata nella Library del Trinity College di Dublino. Pur soddisfatto dalla fama internazionale che si è procurato con partecipazioni televisive sulle emittenti del Giappone e dell'Australia, si rammarica di non aver potuto realizzare, finora, in Assisi una "scuola di Musica Antica" che gli consentirebbe di trasmettere alle nuove generazioni i segreti della sua straordinaria capacità di trasformare legni pregiati in strumenti musicali di grande pregio. Non potevano mancare gli applausi a conferma del compiacimento espresso, a nome di tutti i presenti, dal Presidente del Club Giulio Franceschini.